

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

All'Assemblea dei Soci dell'Associazione Reggio Parma Festival – Parma

Premessa:

Signori Soci, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Associazione Reggio Parma Festival di Parma, il Collegio dei Revisori redige la propria relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Preliminarmente il Collegio ricorda di essersi ispirato sia all'art. 14 D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 (relativo alla funzione di revisione legale dei conti) sia all'art. 2403 cod. civ., tenendo tuttavia sempre in considerazione la sua natura no-profit e le caratteristiche specifiche dell'Associazione in oggetto.

La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

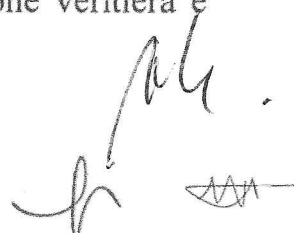
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione Reggio Parma Festival di Parma, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla Relazione al bilancio d'esercizio al 31/12/2020.

Si rammenta che, come esplicitato nella relazione al Bilancio, pur trattandosi di Associazione e quindi non essendovi obbligo di legge, gli Amministratori hanno fatto riferimento alle norme civilistiche previste per le società di capitali nell'applicazione dei principi di redazione del bilancio, che pertanto è stato eseguito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 del C.C.; il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si presenta con lo schema previsto per le società di capitali.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenendo anche in considerazione la sua natura no-profit e le sue caratteristiche specifiche.

Elementi alla base del giudizio

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. È stato perciò utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Premesso che l'Associazione è un ente senza scopo di lucro che persegue finalità artistiche, culturali, formative, educative e sociali, il Collegio dei Revisori dei Conti si è ispirato alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia in considerazione le peculiarità dell'Ente in questione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, anche se non in presenza ma in streaming causa pandemia in corso.

Covid – 19, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal Presidente del C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni in particolare da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex-art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del C.C.

Il bilancio nelle sue risultanze è sintetizzato, come visibile nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, di cui in allegato alla presente relazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza dei suoi valori con i dati contabili. I criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente (2019) non sono variati rispetto all'esercizio 2020 ed è quindi possibile effettuare la comparazione fra i due bilanci.

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi di redazione enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli enti no-profit. Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa;

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale;
- il costo di acquisto dei beni e dei servizi ad utilità pluriennale trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento. Il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla normativa fiscale in quanto rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- i crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei ed i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale; gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

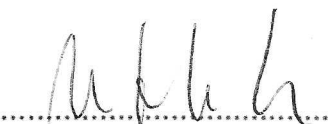
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Data, 13 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori:

Dott. Alfonso Galdi (Presidente)

.....


Dott.ssa Silvia Pattacini (Revisore Effettivo)

.....


Dott.ssa Veronica Tibiletti (Revisore Effettivo)

.....
